

PROVINCIA DI TERNI

Provincia di Terni: è l'Ente locale autonomo intermedio tra Comuni del proprio territorio e la Regione dell'Umbria; nell'unità della Repubblica italiana, rappresenta la comunità provinciale, ne cura e ne coordina gli interessi, perseguendo l'obiettivo primario dello sviluppo economico, sociale e culturale di tutti i cittadini.

Stemma e gonfalone: la Provincia ha il seguente stemma: d'azzurro, a cinque fasce d'argento sormontate da tre api d'oro e la scritta Provincia di Terni.

Ape: insetto degli imenotteri che produce miele e cera, con corpo bruno e peloso; addome fornito di pungiglione, apparato boccale atto a lambire e antenne brevi.

Art. 15, Legge 8 giugno 1990, n. 142: la Provincia formula e adotta propri programmi pluriennali, sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento dell'attività programmatica dei Comuni.

Piano Provinciale di Sviluppo Economico Sociale della Provincia di Terni. In poche parole un Piano che intende: tracciare un «nuovo sentiero di sviluppo» per la provincia; individuare i mezzi, gli attori, le tappe intermedie e le fasi di controllo; coordinare, attraverso accordi, le attività dei diversi poteri pubblici; sollecitare gli «attori privati» a comportamenti coerenti con gli obiettivi generali. Un Piano operativo, autorevole ma non au-

toritario. I quattro «progetti strategici» del Piano: 1. Parco scientifico e tecnologico «nuovi materiali»; 2. Polo del Videocentro; 3. Valorizzazione del patrimonio storico e naturale al servizio del turismo; 4. Acque minerali e termalismo. Gli strumenti per realizzare il Piano: a) quattro strutture di promozione, coordinamento e cooperazione: 1. «Consorzio Terni Ricerca»; 2. Agenzia unica per il turismo; 3. «Acque d'Umbria»; 4. Finanziamento allo sviluppo; b) tre interventi diretti: 1. Progetto formazione; 2. Progetto servizi alle imprese e direzionale; 3. Progetto mobilità. Una «azione d'istituto»: Ufficio del Piano con funzioni di management di sviluppo, elaborazione del «progetto tecnologico e di competitività», attivazione di progetti strategici, management finanziario, coordinamento funzioni generali della Provincia, osservatorio e controllo attivazione del Piano, informazione. Il Piano Provinciale di Sviluppo, predisposto dal CIRIEC (Centro di Ricerche e di Informazione sull'Economia delle Imprese Pubbliche e di Pubblico interesse), dopo la partecipazione, è stato approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 12 luglio 1994.

Piano del Trasporto Pubblico del Bacino della provincia di Terni. Si è riprogettata la rete di trasporto pubblico nel territorio provinciale con l'obiettivo di razionalizzare il servizio rendendolo più funzionale ed economico. La nuova rete di trasporto prevede 29 gruppi di linee per 421 corse giornaliere ed 11.882 km di percorrenza. Il Piano è stato approvato dal Consiglio Provinciale il 23 maggio 1994.

Per saperne di più:

Servizio per l'informazione pubblica e la Comunicazione Istituzionale della Provincia di Terni

Tel. 0744.483.238-239-256

Sabato 30 luglio 1994

Umbria

11 unità pagina

Vita nei campi. Una realtà viva e vitale radicata nella cultura locale

Bastia, il museo apre le porte all'agricoltura

MARCO FORTI

Per decenni è stato chiamato il foro boario, ma c'è chi ancora oggi lo chiama così anche se al posto dell'antico estivo mercato si svolgeva il mercato del bestiame, c'è una grande e moderna struttura, il centro fieristico regionale di Bastia Umbra (Ladros o Maschiella). E qui che comunque ancora rivive ogni anno quell'antica tradizione dell'incontro tra allevatori e compratori di bestiame.

Un appuntamento quello di Agriumbria (così è stata battezzata la rassegna) divenuto noto nella regione e fuori e che ha proiettato la piccola cittadina umbra nel grande circolo delle manifestazioni fieristiche nazionali legate all'agricoltura ed alla zootecnia. Oggi il centro fieristico è un po' il simbolo di Bastia Umbra, e rappresenta anche una straordinaria occasione di sviluppo non soltanto dell'immagine della città, ma del suo stesso tessuto economico e produttivo. Il cartellone delle manifestazioni è assai ampio e prestigioso, e va dall'agricoltura, alla motoristica, dall'antiquariato, alla moda. E se dunque l'agricoltura ha avuto per la città una importanza notevole nella sua storia recente e passata non poteva che essere Bastia Umbra la sede naturale per la creazione di un museo dedicato all'agricoltura. Il museo, organizzato secondo criteri di dinamicità, specializzazione, rispondenza ai bisogni dell'utenza, sarà una occasione importante per recuperare e valorizzare un sano rapporto dell'uomo con l'ambiente, riscoprendo nella cultura contadina valori universali, quanto mai attuali in una società che attraverso, appunto, una forte crisi di valori.

Lo sforzo che in questa direzione sta compiendo la locale amministrazione comunale si affianca a quello per dotare la città di struttu-

re culturali che guardino anche ad altri importanti aspetti della vita della collettività. Ed a tal proposito c'è da segnalare il recupero del vecchio cinema cittadino, che dopo anni di chiusura è tornato a vivere. La riapertura del cinema - affermano il sindaco della città, Vanno Brozzi, e l'assessore alla cultura, Rossella Aristei - è stata una grande conquista che vede riornare un vecchio edificio nella sua veste e nella sua sostanza. Esso rappresenta un servizio nuovo per la cittadina che potranno essere sia fruitori che produttori di cultura.

Dunque il nuovo cinema per Bastia rappresenta un altro tassello del mosaico che l'amministrazione cittadina sta da anni cercando di mettere insieme, un mosaico che nel corso dell'estate appare nella sua interezza con la rassegna «Bastia Estate»: un appuntamento fisso per la città e per tutto il territorio limitrofo che, iniziato ai primi di luglio, proseguirà fino alla fine dell'estate. Cinema, teatro, musica, danza: questi gli ingredienti scelti per la rassegna. Un programma, quello di «Bastia Estate», ricco ed articolato rivolto a tutte le possibili fasce di cittadini, con l'obiettivo di un pieno coinvolgimento del territorio. Il nostro impegno come amministrazione - affermano il sindaco Brozzi e l'assessore Aristei - è notevole: una parte consistente del bilancio del settore culturale è investito in questa rassegna, e ciò perché vogliamo da una parte mantenere alto il livello della rassegna, e dall'altra continuare ad offrire, anche durante il periodo estivo, uno stimolo culturale e ricreativo per favorire sia i momenti di aggregazione per il territorio, sia momenti di conoscenza, anche con manifestazioni interculturali, grazie alla presenza di gruppi musicali e di danza che provengono da paesi extraeuro-

pei.



Il centro fieristico regionale «L. Maschiella» a Bastia Umbra

Sviluppo rurale grazie alla Ue

WALTER TRIVELLIZZI

Sulla Gazzetta ufficiale della Unione europea del 1° luglio 1991 sono stati pubblicati gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale denominata Leader II. Dopo l'esperienza di Leader I (1991-93) l'Unione europea intende così stimolare la progettualità in zone ben individuali (quelle dell'obiettivo 1 e dell'obiettivo 5b) per il periodo 1994-99, per aree omogenee delimitate in modo tale che la popolazione residente non sia superiore ai 100mila abitanti.

Si tratta di un'occasione veramente importante non solo e non tanto per avviare iniziative innovative sul territorio mediante il cofinanziamento dei fondi strutturali, quanto per sperimentare una collaborazione progettuale, questa sì veramente innovativa, fra soggetti pubblici e privati che mai fino ad ora hanno avuto stimoli rilevanti in tal senso. L'esempio può essere fornito dall'iniziativa Leader che si sta sviluppando in Umbria, nella Media Valle del Tevere, promossa da organizzazioni di categoria come la Concommercio, la Confederazione italiana agricoltori (Cia) e la Cna e dai dieci Comuni interes-

sati, fra i quali Todi, Marsciano, Deruta e Montefalco.

Da alcuni mesi questi soggetti stanno lavorando per impostare un processo di sviluppo integrato nell'area interessata attraverso la valorizzazione delle potenzialità storico-artistico-paesaggistiche e delle produzioni tipiche locali sia agricole che artigianali. Oggi le idee iniziali si sono concretizzate in specifiche azioni di innovazione, complementari al Programma della Regione Umbria per il perseguimento dell'obiettivo 5b, che hanno tutte le caratteristiche per costituire l'ossatura di un Programma complessivo all'interno dell'iniziativa comunitaria Leader II.

Tali azioni spaziano dalla tipizzazione di prodotti agricoli, come alcuni vini doc della provincia di Perugia, alla individuazione del circuito delle «cantine dei buoni bevi», dalla valorizzazione ai fini turistici e didattici del tracciato dell'antica via Flaminia, dei mulini ad acqua e di percorsi naturalistici e culturali lungo il fiume Tevere, alla creazione di un'agenzia di sin-

anche in periodi di bassa stagione, la ricettività alberghiera, agraria e turistico-rurale, dal recupero di vecchie cantine e vecchi mulini, alla valorizzazione dell'attività del laterizio, che vanta tradizioni secolari soprattutto la zona di Marsciano.

Idee attorno alle quali si è ora nei prossimi quattro mesi programmando nell'ambito dell'iniziativa Leader II e che potrebbe avere un ulteriore impulso da celebrare nel 5° centenario scomparsa del pittore marchigiano Benozzo Gozzoli (1420-1492) allievo di Lorenzo Ghiberti, Beato Angelico, che operò principalmente a Montefalco, l'attività potrebbe essere l'occasione per una rivisitazione critica della pittura minore rinascimentale, diffusa nell'Italia centrale e che, svolgere una funzione di rispetto ad una miriade di polinizzate collaterali, fra le quali quelle previste dal Leader della Media Valle del Tevere operatività si svilupperà nel prossimo quadriennio.

Trivellizzi
Civellotti

UMBRIAFIERE: Appuntamenti espositivi nel cuore verde d'Italia

7-9 Ottobre '94 - I GPL Italia: convegno esposizioni, utilizzi, applicazioni, normative, sviluppi.

21-23 Ottobre - Il Moda & Modi: rassegna di moda e spettacoli.

11-13 Novembre - III Tab: mostra delle tecnologie per il tessile - Logistica: salone delle tecnologie, movimentazione imballaggio magazzino - I

Faconismo Italia: salone del terziario tessile-abbigliamento.

11-14 Novembre - X Expoufficio - Sistema impresa: servizi, sistemi, arredi per l'ufficio.

3-11 Dicembre - XI Exporegalo: mostra-mercato del regalo.

4-8 Febbraio '95 - IV Tecnom: attrezzature e prodotti per pubblici esercizi e panificazione.

17-19 Febbraio - VI Concorso Nazionale ippico F.1 - VI Concorso Nazionale ippico F.3 - F.4 - Mostra delle attrezzature ippiche

11-19 Marzo - XII Expocasa: mostra mercato dell'arredamento.

30 Marzo - XXVII Agriumbria: primavera agromentare europea.

22 Aprile - XXIII Assisi antiquariato: mostra mercato.

7 Maggio - Nazionale dell'antiquariato.
19-21 Maggio - VIII Umbria Motor Show.